

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'EDICOLA INTERNA INPS GESTIONE EX INPDAP SITA IN ROMA V.LE BALLARIN 42 E DELL'EVENTUALE SERVIZIO DI VENDITA DI QUOTIDIANI E PERIODICI AGLI UFFICI DELL'ISTITUTO - ASTA AL RIALZO CIG: ZE104EDDAB

ART. 1- Oggetto dell'appalto

L'appalto concerne l'affidamento del servizio di gestione dell'edicola interna INPS gestione ex INPDAP sita in Roma V.le Ballarin 42. L' INPS gestione ex INPDAP si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario eventuale servizio di vendita di quotidiani e periodici agli uffici ed agli organi istituzionali dell'Istituto per una spesa annua fino ad €30.000,00.

ART. 2 – Prestazioni oggetto dell'appalto

L'aggiudicatario svolgerà le seguenti prestazioni:

1. Servizio di gestione dell'edicola interna della Direzione Generale INPS gestione ex INPDAP sita in Roma V.le Ballarin 42, utilizzando apposito locale messo a disposizione dall'Istituto.
Si specifica, ai sensi dell'art.4 lett. g) della L. R. 14 gennaio 2005 n.4, che la vendita sarà rivolta unicamente al personale che svolge servizio presso la Direzione Generale INPS gestione ex INPDAP ed al pubblico che ha accesso a tale struttura.
Il servizio verrà espletato dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi, dalle ore **7:30** alle ore **12:00**. **Il suddetto servizio non potrà subire interruzioni: l'appaltatore dovrà prevedere adeguata sostituzione nell'espletamento del servizio per i casi di malattia, ferie o assenza a qualunque altro titolo.**
Il pagamento della stampa quotidiana e periodica vendita sarà effettuato da ciascun acquirente.
2. **Eventuale** servizio di vendita di quotidiani e periodici agli uffici ed agli organi istituzionali dell'Istituto. L'aggiudicatario dovrà effettuare la puntuale consegna dei giornali di competenza della Direzione Centrale Comunicazione sita in L.go Escrivà De Balaguer 11, dal lunedì al venerdì alle ore 7:30. Per tale servizio non è previsto alcun compenso aggiuntivo ma sarà corrisposto soltanto il prezzo di copertina dei giornali.

Si specifica che il suddetto servizio potrà subire variazioni in tutto o in parte in conseguenza di politiche aziendali e/o disposizioni di legge, senza che l'aggiudicatario possa vantare pretesa alcuna o richiesta di danni.

La fornitura in questione riguarda tutte le uscite dei quotidiani e periodici nei giorni feriali ma potranno essere richieste anche le uscite del sabato e dei giorni festivi.

Al fine di organizzare la vendita dei giornali, l'aggiudicatario potrà accedere al locale edicola a partire dalle ore 6:30.

Il pagamento della stampa quotidiana e periodica **eventualmente** richiesta dall'Istituto, sarà effettuata tramite bonifico bancario a 30 giorni dal ricevimento estratto conto mensile.

ART. 3 - Obblighi dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario dovrà:

- rispettare la normativa vigente per l'espletamento delle attività oggetto di gara con particolare riferimento al D.Lgs. 114/1998, alla L.R. 4/2005, al D.Lgs. 59/2010 e loro successive modificazioni ed integrazioni;
- curare, a proprie spese, l'allestimento interno dell'edicola con espositori, mobili, armadi e quant'altro necessario per l'espletamento del servizio;
- assicurare parità di trattamento per le testate poste in vendita;
- curare con la diligenza del buon padre di famiglia la custodia, la pulizia e la conservazione del locale messo a disposizione dall'Istituto per l'espletamento del servizio;
- non apportare alcuna modifica ed innovazione al locale edicola ed alle attrezzature ivi esistenti, compresi gli impianti, senza preventivo consenso scritto dell'Istituto. Tutto quanto venisse fatto senza preventivo consenso scritto dell'Istituto rimarrà a beneficio di quest'ultimo, a meno che l'Istituto non preferisca la restituzione dei locali e degli impianti nel precedente stato, in danno e spese dell'aggiudicatario;
- mantenere il massimo silenzio e decoro nel locale edicola, senza apporre alcuna insegna o pubblicità all'interno e/o all'esterno del locale stesso. E' vietato l'utilizzo di "avvisi parlanti".

Si specifica che l'aggiudicatario potrà vendere unicamente quotidiani, periodici, prodotti editoriali e ad essi connessi. Non è assolutamente consentito vendere: lotterie e simili, articoli per fumatori, materiale pornografico, generi alimentari.

ART. 4 - Obblighi dell'Istituto

Sono a carico dell'Istituto:

- il pagamento delle utenze relative al locale ove viene espletato il servizio.

ART. 5 – Controlli e penali

L'Istituto si riserva la facoltà, senza alcun onere di preavviso e per tutta la durata dell'affidamento, di effettuare controlli sulla corretta gestione del servizio.

Nelle ipotesi di inosservanza di una o più prescrizioni contrattuali verrà redatto apposito verbale di constatazione che verrà consegnato all'aggiudicatario, assegnando un termine di un giorno per la risoluzione degli inadempimenti, ferma restando la possibilità da parte dell'aggiudicatario di presentare controdeduzioni scritte.

Trascorso inutilmente tale termine senza che l'aggiudicatario abbia provveduto a rimuovere l'inadempienza, verrà applicata una penale di ammontare compreso tra €20 ed €50, a seconda della gravità dell'inadempienza accertata. L'importo della penale potrà essere detratto dalle spettanze dell'aggiudicatario risultanti dalle fatture presentate all'Istituto.

Resta, in ogni caso, in facoltà dell'Istituto risolvere il contratto qualora vi siano inadempienze ricorrenti.

ART. 6 - Durata del Contratto

La durata del contratto è annuale.

ART. 7 - Risoluzione del contratto per inadempimento

Nel caso di ricorrenti o gravi inadempienze contrattuali, l'Istituto potrà a suo insindacabile giudizio procedere alla risoluzione del contratto ex art. 1453 c.c., con facoltà di incamerare il deposito cauzionale costituito prima della stipula del contratto e di affidare il servizio a terzi in danno dell'aggiudicatario.

ART. 8- Clausola risolutiva espressa

Oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 c.c. costituiscono motivo per la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 le seguenti fattispecie:

1. venir meno dei requisiti per l'espletamento all'attività oggetto di gara
2. venir meno della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione
3. gravi danni cagionati alle dotazioni dell'Istituto
4. cessione totale o parziale del contratto a terzi
5. mancato pagamento del canone come previsto dall'art. 10 del presente capitolato.

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto potrà essere risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Istituto di volersi avvalere della clausola risolutiva.

L'Istituto avrà la facoltà di incamerare il deposito cauzionale costituito prima della stipula del contratto e di affidare il servizio a terzi in danno dell'aggiudicatario.

ART. 9 - Recesso unilaterale

L'Istituto si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto stipulato in qualsiasi momento. Tale facoltà viene esercitata mediante invio di apposita comunicazione all'aggiudicatario, almeno 15 giorni prima della data di recesso. In tal caso permangono per l'Istituto l'obbligo di retribuire le prestazioni eseguite e per l'Aggiudicatario l'obbligo di pagare il canone relativo ai mesi in cui è stato espletato il servizio.

In caso di recesso dal contratto dell'Aggiudicatario l'Istituto avrà la facoltà di incamerare il deposito cauzionale costituito prima della stipula del contratto e di affidare il servizio a terzi in danno dell'aggiudicatario.

ART.10 - Modalità di pagamento canone

Il pagamento del canone annuale, suddiviso su dodici mensilità, dovrà essere effettuato con bonifico bancario in favore dell'Istituto entro il 25° giorno di ciascun mese. Il ritardo del pagamento potrà comportare la risoluzione del contratto ex art. 1456 del Codice Civile.

Su richiesta dell'aggiudicatario, il canone mensile potrà essere detratto dalle eventuali spettanze vantate dall'aggiudicatario nei confronti dell'Istituto.

ART. 11 - Cessione del contratto

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto, anche in caso di cessione dell'azienda.

ART. 12 - Efficacia e validità del contratto

Il contratto che verrà stipulato con l'aggiudicatario sarà sottoposto a condizione risolutiva che opererà di diritto nell'ipotesi in cui sarà accertata, a seguito di appositi controlli, la non veridicità di quanto autocertificato dal concorrente in sede di partecipazione all'asta pubblica.

L'aggiudicatario si impegna a comunicare tempestivamente all'Istituto eventuali variazioni rispetto a quanto autocertificato in sede di partecipazione all'asta pubblica.

ART. 13 - Controversie

Per tutte le controversie eventualmente derivanti dalla interpretazione e dalla esecuzione del contratto, le parti convengono che l'autorità competente sarà quella del Foro di Roma.

F.to Il Dirigente
Ing. Sergio Moschetti